Il fenomeno BcomeBIMBO contagia Pordenone: un boom da 18.000 visitatori

Nella giornata conclusiva della Fiera delle Famiglie Giovanni Muciaccia e Lupo Lucio sono stati i protagonisti del Bosco degli eventi

La Fiera di Pordenone è stata presa d'assalto da famiglie e da tantissimi bambini nei tre giorni di B come Bimbo, la Fiera dei Bambini e delle Famiglie che si è chiusa domenica 15 aprile con un numero di visitatori che si attesta sulle 18.000 presenze superando del 50% quelli dello scorso anno. Tanto entusiasmo e tanto movimento fuori e dentro il quartiere fieristico, stand e laboratori sempre pieni e il Bosco degli Eventi ha fatto registrare il tutto esaurito durante tutte le iniziative. "La Fiera della vita! I nostri figli: perché non investire sul loro futuro? Da qui è nata l'idea di guesta nuova fiera dedicata alla famiglia e che contiene un format nuovo: imparare giocando. - esordisce l'amministratore delegato di Pordenone Fiere Alessandro Zanetti - 120 espositori, 5 padiglioni coinvolti, 140 incontri e laboratori didattici e creativi, 12 grandi eventi, più di 1.000 patenti rilasciate dalla scuola guida in miniatura di Securlandia, 15.000 giri in giostra e soprattutto il successo inaspettato di 18.000 visitatori (+50% rispetto allo scorso anno). Sono numero incredibili per una seconda edizione di un evento come questo, un successo dirompente che ha sorpreso anche noi organizzatori: solo nella giornata di domenica sono entrate in fiera più di 8.000 persone ". "Un risultato che ci riempie di entusiasmo e premia un progetto di manifestazione originale e molto complesso che abbina un programma di eventi ed incontri su temi sociali e culturali ad un format di manifestazione fieristica con settori merceologici legati al mondo del bambino – il commento di Alvaro Cardin, presidente di Pordenone Fiere, che continua. - il successo di B come Bimbo è frutto di un grande lavoro di gruppo al quale hanno partecipato associazioni, enti ed istituzioni del territorio che a vario titolo si occupano del mondo dell'infanzia, a loro va il nostro ringraziamento. E' una grande squadra quella di B come Bimbo nella quale giocano un ruolo fondamentale la Fondazione CRUP che ha sostenuto questa manifestazione fin dalla sua prima edizione, la **Camera di Commercio** con il gruppo operativo di **pordenonelegge.it** che ha curato tutti le iniziative del Bosco degli Eventi. Un grazie particolare inoltre alla Regione Friuli Venezia Giulia che ha organizzato molti degli incontri inseriti nel calendario dei "Workshop Mamma e Papà", che hanno toccato temi legati all'educazione e alla salute del bambino, la sua crescita, le scelte formative, i suoi diritti. La manifestazione ha avuto due ospiti d'eccezione nella domenica pomeriggio: Lupo Lucio che ha cercato tra i tantissimi bimbi presenti nuovi allievi per la sua scuola di Lupi e il famosissimo Giovanni Muciaccia, star di Art Attack che ha realizzato i suoi attacchi d'arte dal vivo con migliaia di bambini attentissimi a seguire le sue indicazioni nella realizzazione di lavoretti con kit forniti dal Centro Commerciale Emisfero. "Art-Attak è una trasmissione internazionale, viene trasmessa in 32 paesi e io sono il conduttore della versione italiana in onda dal 1998 - si presenta così Giovanni Muciaccia ospite di B come Bimbo - il messaggio mondiale che questo format televisivo vuole trasmettere è proprio quello di invitare bambini a non rimanere passivi davanti alla televisione ma di interagire con essa divertendosi e sviluppando così la propria creatività. Mi piacerebbe anche contribuire così a sviluppare in loro un gusto per il bello e un amore per l'arte. Imparare divertendosi: uno spirito che ritrovo anche in questa manifestazione, impressionante il numero di bambini che ho trovato davanti al mio palcoscenico. Complimenti!".